



Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Responsabile dell'U.O. Espropri ROSSI MATTEO

Determinazione n° 206 del 17/08/2018

OGGETTO :

S.P. 468 DI CORREGGIO – VARIANTE DAL KM 21+000 AL KM 21+250 ED ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' ESISTENTE IN COMUNE DI CARPI.

AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO PRATICA CATASTALE PER L'ADEGUAMENTO GRAFICO E DELLE SUPERFICI DI DUE MAPPALI RISULTANTI DAL FRAZIONAMENTO PER IL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO E IMPEGNO DI SPESA.(CIG. Z6924AA72B - CUP G94E17000560005)

Con determinazione n. 124 del 30/06/2017 è stato approvato il progetto definitivo di cui all'oggetto e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità delle relative opere.

Il succitato progetto definitivo prevedeva l'acquisizione da parte la Provincia di Modena di aree di ragioni comprese quelle di seguito descritte, così come risulta dagli elaborati progettuali PD.011a e PD.011b del progetto definitivo approvato:

COMUNE DI CARPI - REGIONE AGRARIA N. 5

Foglio 154 mappale 268 (Ente Urbano) - Superficie esproprio: 258 mq

Foglio 154 mappale 266 (Vigneto) - Superficie esproprio: 241 mq

Foglio 154 mappale 186 (Ente Urbano) - Superficie occupazione temporanea: 125 mq

Foglio 154 mappale 265 (Vigneto) - Superficie occupazione temporanea: 105 mq

Le superfici dei mappali sopra indicati, costituiscono la risultanza del frazionamento dei mappali originari e approvato dall'Agenzia delle Entrate con prot.n. 114449 del 05/12/2017.

A causa della sovrapposizione catastale dei confini tra il foglio 154 ed il foglio 132 del comune di Carpi, non correttamente allineata, la rappresentazione grafica dell'area oggetto d'esproprio non è risultata corrispondente al reale ingombro delle opere progettate, da realizzarsi sui terreni di ragioni della proprietà.

Si ritiene quindi necessario, tecnicamente corretto e procedimentalmente opportuno, relativamente ai mappali n° 266 e n°268, predisporre una nuova pratica catastale/frazionamento che possa restituire, sul piano grafico e delle effettive superfici, le aree oggetto d'esproprio, affinché risultino corrispondenti alla fascia strettamente necessaria per la realizzazione delle opere progettate.

Si rende inoltre necessario, una volta terminato l'adeguamento grafico, rifondere i sedimi dei mappali ridotti, con quelli di origine (mappali n°186 e n° 265).

Il servizio richiesto prevede l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- Reperimento estratti di mappa e visure catastali.
- Reperimento e inserimento del libretto delle misure relativo al tipo di frazionamento prot. 2017/114449, che ha generato le particelle in oggetto.

- Rilievo di campagna da eseguite con stazione totale e/o strumentazione satellitare GPS, della maglia dei punti fiduciali necessari per la ricostruzione del tipo di frazionamento del 2017 e la redazione di un nuovo elaborato, dei riferimenti locali (spigoli fabbricati, strada, fossi lato strada, recinzioni esistenti) e di tutti gli elementi necessari a descrivere lo stato dei luoghi.
- Individuazione sulla mappa d'impianto dei fabbricati rappresentati e ancora presenti sul posto, per un controllo il piu' possibile attendibile sull'inquadramento locale del rilievo.
- Elaborazione dei dati di rilievo, ricostruzione del tipo precedente, definizione dei confini di mappa, confronto con lo stato di fatto.
- Accesso presso Ufficio del Territorio di Modena per concordare l'impostazione della rettifica alla situazione catastale
- Redazione tipo di frazionamento tramite procedura Pregeo, compilazione modulistica, accesso Comune di Modena per notifica, presentazione per via telematica presso Ufficio del Territorio di Modena.
- Reperimento precedente pratica Docfa presentata alla sezione fabbricati, reperimento elaborati planimetrici prot. MO 0011323/2018 e MO 0011315/2018.
- Stesura nuove pratiche Docfa in variazione per modifica elaborati planimetrici, compilazione modulistica, raccolta firme, presentazione per via telematica presso Ufficio del Territorio di Modena.

Sulla base della dotazione organica disponibile all'interno dell'Area LL.PP. e dei carichi di lavoro già distribuiti in base al vigente Piano Esecutivo di Gestione, appare attualmente impossibile gestire con il personale interno tali frazionamenti e pratiche catastali nel rispetto dei tempi della programmazione dei lavori che si è dato l'Ente.

Non risultando pertanto possibile individuare personale interno per le funzioni in oggetto, appare pienamente applicabile l'art.31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le Amministrazioni giudicatrici possano, in caso di carenza di organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà a rispettare i tempi della programmazione dei lavori, possano affidare lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alle attività del responsabile del procedimento.

Con la presente il responsabile del procedimento dott. Matteo Rossi certifica di aver accertato la sussistenza delle condizioni esposte in precedenza, tali da rendere inopportuno il ricorso alle strutture interne e rendere necessario il ricorso a professionisti esterni per le attività specialistiche di frazionamenti catastali, e pratiche catastali con relativi eventuali picchettamenti per i confini, affidandoli a progettisti esterni.

Risulta quindi urgente, al fine di poter concludere rapidamente la pratica espropriativa e immediatamente dopo approvare il progetto esecutivo già depositato dai progettisti, personale interno all'Ente, procedere all'affidamento del servizio tecnico di supporto al R.u.p. di frazionamento catastale descritto in oggetto a professionista esterno in possesso dei necessari requisiti.

L'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. prevede che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse...".L'art. 1 comma 450 della Legge 27 Dicembre 2006 n.296 stabilisce l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A. per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00. Attualmente, né Consip, né Intercent-ER. hanno attivato alcuna convenzione per quanto concerne tale servizio.

Pertanto, per l'affidamento di tale servizio si procederà secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n.50, e, in particolare, dall'art.36 comma 2 lett. a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, dalle Linee Guida A.N.A.C. e dal Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena.

Si ritiene, altresì, di applicare la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare, a differenza delle procedure negoziate di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. da b) a c), possa essere unica, ai sensi dell'art.32 co.2 del predetto decreto legislativo come modificato dal D.Lgs.n.56/2017, comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata.

La presente richiesta non configura una procedura informale, né vincola in alcun modo l'Amministrazione all'affidamento del relativo contratto.

Il Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche ha richiesto ad alcuni professionisti un preventivo per il servizio richiesto tramite gara informale e l'offerta economicamente più conveniente per l'Ente è risultata essere quella presentata dal geom. Italo Cuni- Via Carlo Stradi 22 – Maranello (MO) - P.I. 024456600364 codice fiscale CNUTLI60H21G393Y.

Il geom. Italo Cuni ha inviato il preventivo-offerta, assunto agli atti della Provincia di Modena con prot. 29991 del 8/8/2018, inerente il servizio in oggetto, per complessivi € 2.788,75 lordi, così composto:

Importo del Servizio:	1.750,00 Euro
Cassa naz. Geometri (5%):	87,50 Euro
I.V.A. (22%):	404,25 Euro
Anticipazioni art.15:	197,00 Euro
Ritenuta d'acconto:	350,00 Euro (20% sull'importo del Servizio)
<hr/>	
Totale preventivo lordo:	2.788,75 Euro
a detrarre ritenuta d'acconto:	- 350,00 Euro
<hr/>	
Totale da corrispondere al professionista:	2.438,75 Euro

Tale corrispettivo appare congruo e vantaggioso per l'Amministrazione.

Preso atto della deliberazione della Giunta Provinciale n° 97 del 5.3.2008 avente per oggetto: "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa" con la quale è stato approvato apposito regolamento che disciplina gli incarichi indicati nell'oggetto e con la quale si conferma che gli incarichi affidati ai sensi del D.Lgs. 163/06 (ex L. Merloni) sono esclusi dal suddetto regolamento ai sensi dell'art. 2.

L'incarico conferito con il presente atto non è ricompreso nel quadro economico del progetto e la relativa suddetta spesa trova copertura finanziaria al Capitolo 257 "Spese relative a procedure espropriative" del PEG 2018.

Il miglior preventivo di cui si tratta attua tutti i canoni della congruità della spesa, oltre che della sua legittimità contabile

Si dà atto che, e l'Amministrazione ha garantito in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento ;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti , il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico]» (ANAC, linee guida n. 4 *cit.*, paragrafo 3.2);

Richiamato l'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n.50/2016 secondo cui: «La verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito», si dà atto che il Geom. Italo Cuni .ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs.

n 50/2016 come risulta dal modello di auto-dichiarazioni MA) pervenuto in data 16/08/2018 ed assunto al protocollo dell'ente con numero 30812 del 17/08/2018.

La Stazione Appaltante provvederà a verificare nella competente Cassa previdenziale la regolarità contributiva del professionista; conseguentemente l'affidamento è sottoposto a condizione risolutiva all'esito del procedimento di verifica di regolarità contributiva in corso.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il CIG, relativo al servizio è ZC924A3CAE; tale codice sarà indicato all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Manni Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it sezione "Trasparenza, valutazione e merito", dei dati relativi alla presente determinazione.

Per quanto precede,

Il Responsabile dell'U.O. Espropri ROSSI MATTEO determina

- 1) richiamate le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, ai approvare lo svolgimento dell'attività di pratica catastale per l'adeguamento grafico e delle superfici di due mappali risultanti dal frazionamento per il procedimento espropriativo di cui all'oggetto e il preventivo di spesa presentato dal Geom. Italo Cuni, acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 29991 dell'8/9/2018;
- 2) di affidare, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, al geom. Italo Cuni – Via Carlo Stradi, 22 - Maranello (MO) - P.I. 02445660364, C.F.: CNUALI60H21G393Y iscritto all'albo dei geometri della provincia di Modena al n.2225, l'incarico per i frazionamenti catastali e i tipi mappali, modelli docfa, per la realizzazione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 2.788,75 ritenuto congruo per l'Amministrazione in relazione alle vigenti tariffe professionali;
- 3) di dare atto che il geom. Italo Cuni risulta professionista esterno in possesso dei necessari requisiti che ha già svolto attività libero professionale per conto di pubbliche amministrazioni;
- 4) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di attività professionale ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159;
- 5) di dare atto che il professionista in parola non è dipendente di Pubblica Amministrazione;
- 6) di dare atto che il codice C.I.G. è il n. ZC924A3CAE, mentre il codice CUP è il n. G94E17000560005;
- 7) di dare atto che il professionista risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, come autocertificato dallo stesso con documento MA) di autodichiarazione assunto agli atti con prot. n.30812 del 17/08/2018;

- 8) di dare atto che in verifica nella competente Cassa previdenziale la regolarità contributiva del professionista; conseguentemente l'affidamento è sottoposto a condizione risolutiva all'esito del procedimento di verifica di regolarità contributiva in corso.
- 9) di dare atto che è stato assunto agli atti la comunicazione della tracciabilità dei flussi finanziari con il conto corrente dedicato per i pagamenti con prot.30813 del 17/08/2018;
- 10) di impegnare la spesa di complessivi € 2.788,75 Capitolo 257 “spese relative a procedure espropriative” del PEG 2018;
- 11) di dare atto che saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente, gli estremi dei provvedimenti dirigenziali di affidamento dell'incarico, completi dei riferimenti identificativi del collaboratore, dell'oggetto dell'incarico, del compenso e delle durata;
- 12) di dare atto che ai sensi dell'art. 2 c. 3 del d.p.r. 16.4.2013 n° 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” pubblicato sul sito della Provincia;
- 13) di dare atto che l'incaricato ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato ed autonomi o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 14) di dare atto che considerata la natura e l'importo dell'incarico si ritiene sufficiente per lo svolgimento del medesimo la polizza di responsabilità civile professionale in possesso del tecnico incaricato in corso di validità purchè esibita all'amministrazione compresa la relativa quietanza di premio;
- 15) di stabilire che la stipula del contratto avverrà per scrittura privata o comunque nelle altre forme previste dalla legge;
- 16) di regolare il suddetto incarico in base alle seguenti condizioni:

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico si riferisce alle attività tecniche di una nuova pratica catastale/frazionamento per la restituzione sul piano grafico e delle effettive superfici delle aree di due mappali oggetto di esproprio oltre alla ri-fusione, con i mappali d'origine, dei sedimi dei mappali da ridimensionare.

Gli elementi per la valutazione dell'incarico sono rilevabili dai seguenti allegati già forniti al professionista in fase di richiesta offerta per il servizio in oggetto:

- Estratto di mappa catastale con evidenziati i mappali oggetto del servizio richiesto.
- Relazione descrittiva del servizio richiesto con stima del costo della pratica da evadere.
- Modulo per l'offerta;

Art. 2 CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE E PRESA VISIONE DEI LUOGHI

L'incarico di cui al precedente art. 1 comprende le seguenti prestazioni:

- Reperimento estratti di mappa e visure catastali.
- Reperimento e inserimento del libretto delle misure relativo al tipo di frazionamento prot. 2017/114449, che ha generato le particelle in oggetto.
- Rilievo di campagna da eseguite con stazione totale e/o strumentazione satellitare GPS, della maglia dei punti fiduciali necessari per la ricostruzione del tipo di frazionamento del 2017 e la redazione di un nuovo elaborato, dei riferimenti locali (spigoli fabbricati, strada, fossi lato strada, recinzioni esistenti) e di tutti gli elementi necessari a descrivere lo stato dei luoghi.
- Individuazione sulla mappa d'impianto dei fabbricati rappresentati e ancora presenti sul posto, per un controllo il più possibile attendibile sull'inquadramento locale del rilievo.
- Elaborazione dei dati di rilievo, ricostruzione del tipo precedente, definizione dei confini di mappa, confronto con lo stato di fatto.
- Accesso presso Ufficio del Territorio di Modena per concordare l'impostazione della rettifica alla situazione catastale

- Redazione tipo di frazionamento tramite procedura Pregeo, compilazione modulistica, accesso Comune di Modena per notifica, presentazione per via telematica presso Ufficio del Territorio di Modena.
- Reperimento precedente pratica Docfa presentata alla sezione fabbricati, reperimento elaborati planimetrici prot. MO 0011323/2018 e MO 0011315/2018.
- Stesura nuove pratiche Docfa in variazione per modifica elaborati planimetrici, compilazione modulistica, raccolta firme, presentazione per via telematica presso Ufficio del Territorio di Modena.

Per chiarimenti si dovrà fare riferimento al tecnico progettista dell'Area Lavori Pubblici:

- Geom. Walter Stella: stella.w@provincia.modena.it - 059/209637;

L'affidatario dell'incarico si impegna a rendere disponibili i servizi richiesti intervenendo direttamente e con strutture proprie ed in piena autonomia.

Gli elaborati grafici saranno forniti su supporto informatico DXF o DWG, mentre i restanti documenti saranno forniti su supporto WORD ed EXCEL in ambiente WINDOWS; eventuali formati diversi dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile del Procedimento.

Per la disponibilità degli elaborati utili alla realizzazione del servizio, di cui al precedente art.

1) il professionista incaricato fornirà n° 3 copie cartacee ed una copia riproducibile. Qualora si rendano necessarie ulteriori copie, queste saranno a carico dell'Area LL.PP. della Provincia di Modena.

All'atto della consegna il Responsabile del procedimento, in contraddittorio con il professionista, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto in ogni sua fase.

Art. 3 COMPENSO

L'importo stimato a titolo di compenso per le prestazioni previste al precedente art. 2, valutato secondo le disposizioni di cui al D.M. Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016 è di complessivi **€ 2.788,75** così meglio suddivisi e specificati:

- Importo del servizio: 1.750,00 Euro
- Cassa naz. Geometri: 87,50 Euro
- IVA (22%): 404,25 Euro
- Anticipazioni art.15: 197,00 Euro
- Ritenuta d'acconto: 350,00 Euro

Il compenso per la prestazione di cui all'art. 1), secondo i contenuti fissati al precedente art. 2), sarà pari a quello offerto dal professionista aggiudicatario dell'incarico.

Il professionista dovrà indicare distintamente le quote relative al servizio svolto oltre alle eventuali altre spese accessorie, ai contributi previdenziali, all'IVA ed eventuali altre imposte.

I compensi saranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura elettronica recante obbligatoriamente il codice CIG, dopo che la Provincia di Modena avrà espletato le relative procedure di liquidazione.

Trattandosi di incarico di natura intellettuale non è previsto il costo della manodopera.

Art. 4 TEMPO PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO E PENALI

Per l'espletamento dell'incarico in oggetto sono stabiliti i seguenti tempi contrattuali massimi: servizio di pratica catastale istruito entro il **30 Settembre 2018**

Resta inteso che eventuali ritardi sull'esecuzione dell'incarico attribuibili all'Amministrazione, come pure conseguenti a richieste di pareri o a necessità di varianti, attestati per iscritto e confermati dalla scrivente, costituiranno proroghe ai termini fissati.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione della prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'ipotesi di risoluzione contrattuale sotto indicata.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora il ritardo superi comunque il termine di 10 (dieci) giorni rispetto ai tempi contrattuali, come sopra stabilita in relazione alla progettazione esecutiva, l'Amministrazione può provvedere senza alcuna formalità alla immediata risoluzione contrattuale e alla esecuzione del contratto a mezzo di altro professionista di fiducia, con esecuzione in danno al professionista inadempiente senza che lo stesso abbia più nulla a pretendere.

Sono dovuti dal professionista i danni subiti dall'Amministrazione in seguito a risoluzione contrattuale, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del contratto affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualsiasi somma maturata a credito del professionista in ragione della progettazione eseguita.

Art. 5 VARIANTI

Qualora, in corso di esecuzione del presente affidamento, insorgessero motivi tali da comportare un importante (pari ad almeno al 30% dell'importo del servizio) integrazione e/o modifica agli elaborati progettuali già consegnati ed approvati e ciò per causa estranea all'operato del professionista incaricato, i maggiori lavori saranno compensati con riferimento alla vigente tariffa professionale scontata del 30%.

Al di sotto di tale percentuale le integrazioni e varianti si intenderanno incluse nell'importo forfetario concordato.

Qualsiasi modifica e/o integrazione che, per contro, si rendesse necessaria per manifesta carenza degli elaborati progettuali presentati, ovvero per l'adeguamento a prescrizioni da parte degli organismi preposti all'approvazione del progetto, sarà a totale carico del professionista incaricato.

Art. 6 PAGAMENTI

Il compenso di cui al precedente art. 3) sarà liquidato come di seguito riportato: in un'unica soluzione al completamento della pratica

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura.

Art. 7 ELEMENTI DISTINTIVI DELL'INCARICO

Per il presente incarico è escluso qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica.

Il tecnico incaricato dovrà possedere la necessaria organizzazione imprenditoriale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico.

Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Art. 8 COLLABORATORI E CONSULENTI

Il professionista incaricato è autorizzato, solo per le opere specialistiche, ad avvalersi di collaboratori e consulenti da lui stesso indicati, comunicati preventivamente all'Amministrazione.

Il professionista (singolo – associato – società professionali, società di progettazione o il mandatario del raggruppamento temporaneo) deve indicare le persone che costituiscono il gruppo di

lavoro e si impegna a mantenere ferma la composizione del gruppo di progettazione per tutta la durata dell'incarico.

Il Professionista incaricato non può avvalersi del subappalto.

I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 3, i collaboratori e consulenti potranno figurare nei titoli degli elaborati per le prestazioni di loro competenza.

Il professionista potrà altresì collaborare con le strutture interne dell'Amministrazione, previo accordo con il Responsabile del Procedimento.

Art. 9 DICHIARAZIONI

Il professionista dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali.

Dichiara inoltre che non sussistono, allo stato attuale, situazioni di conflitto d'interessi in relazione alla Provincia di Modena.

Qualora si determinasse una qualunque situazione per la quale si possa prevedere l'insorgere di un possibile conflitto d'interessi in relazione al presente incarico, il professionista dovrà provvedere all'immediata informativa per le valutazioni di competenza dell'Amministrazione.

Art. 10 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs.n.50/2016, in relazione al contenuto del contratto, alla tipologia della prestazione richiesta che non richiede lavorazioni specialistiche o di particolare complessità ed alle modalità di affidamento, non viene richiesta la garanzia definitiva (c.d. cauzione definitiva). L'esonero della prestazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente incarico, il professionista si impegna a presentare, in sede di aggiudicazione dell'incarico o, al più tardi, al momento della firma del contratto :

per le attività della pratica catastale richiesta:

- 1) polizza di responsabilità civile professionale per i lavori/servizi progettati e riferita al presente incarico pari al 10% dell'importo dei lavori progettati da presentarsi alla data di approvazione del progetto posto a base di gara e/o esecutivo, per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio ai sensi dell'art. **24 co.4 del D.Lgs. n. 50/2016** rilasciata da istituti bancari o assicurativi o agenzie all'uopo autorizzate ad operare nel ramo cauzioni.

Art. 11 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento e conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, Via J. Barozzi n.340, sotto la responsabilità del Direttore di Area, Dott. Ing. Alessandro Manni.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il Professionista autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti il presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Art. 12 CONTROVERSIE

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere per l'interpretazione ed esecuzione del presente incarico che non potesse avere risolto in via amministrativa, sarà competente il foro di Modena, rinunciando pertanto espressamente alla competenza di qualsiasi altro foro.

Art. 13 RECESSO DALL'INCARICO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - PENALI

Il recesso dall'incarico, da parte del professionista, nell'esecuzione delle attività elencate al precedente art. 2, salvo gravi e giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo l'eventuale rivalsa per l'Amministrazione per i danni provocati.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, il presente contratto senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2237 del Codice Civile, fermo restando il rimborso al prestatore d'opera delle spese sostenute e il pagamento del compenso per l'opera svolta.

Fuori dei casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli artt. 1463 e 1453 del Codice Civile, qualora il prestatore d'opera receda dal presente incarico, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 25% della differenza tra il compenso complessivamente percepito fino al momento del recesso e quello che sarebbe stato percepito ad avvenuto esaurimento dell'incarico.

Nel caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non presupponga la risoluzione contrattuale, si applicherà una penale pari al 5% dell'onorario per ciascun inadempimento, trattenendola dal primo pagamento successivo alla inadempienza accertata.

Gli eventuali ritardi o inadempienze non saranno imputabili al professionista incaricato qualora determinate da mancata produzione di documenti o informazioni richiesta dalla Provincia di Modena.

Le spese complessive inerenti la stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario, senza eccezione alcuna. Il contratto sarà stipulato per scrittura privata secondo l'uso del commercio con scambio di corrispondenza oppure in modalità elettronica nel caso che l'affidamento venga effettuato sulle mercato elettronico della p.a.

Art. 14 VALIDITA'

Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione Provinciale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge dal provvedimento di incarico. Le spese relative alla stipula della presente convenzione saranno a carico del professionista incaricato.

Art. 15 DISPOSIZIONI FINALI - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rimanda alla vigente normativa in materia di affidamento di servizi tecnici ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e successive mm. e ii.

L'incaricato, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente tali norme impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Art.16 ADEMPIMENTI EX LEGGE N.136/2010

L'affidatario dichiara di ben conoscere ed accettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla legge 13.08.2010 n. 136. Il professionista assume per intero, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m.i. e L. 217 del 17/12/2010. L'appaltatore conviene che nel caso si eseguano delle transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità della operazioni, contravvenendo a quanto disposto dalle citate norme, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile.

Ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010 provvederà a comunicare le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Provincia di Modena ogni variazione relativa alle notizie fornite sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice C.I.G. come previsto dall'art.3 comma 5 della Legge n.136/2010. Ai sensi dell'art.3 comma 8 della predetta legge, il presente contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso contratto vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

- 17) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile dell'U.O. Espropri ROSSI MATTEO

Originale Firmato Digitalmente